

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00130358
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	San Severino Lucano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1909
-----------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1909
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	247
<b>MISL - Larghezza</b>	425
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Altari in marmi bianchi e policromi. Il paliotto è liscio ed ha al centroun ceppo vegetale, volute e croce, scolpiti in marmo bianco. Il pianoaggetta su mensole oblique a voluta e con pendente vegetale. Neipilastrini laterali cerchio e motivi geometrici. Predella a due gradini:nel primo, foglie scolpite; nel secondo, medaglioni recanti testeangeliche scolpite in marmo bianco. Teste d'angeli ai capialtare. Ciboriocon quattro colonne di mischi e con portelle in metallo dorato, recantecalice ed ostia, sovrastata da uva, spighe, teste d'angeli e SpiritoSanto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	pilastrino sinistro del quarto altare a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A. D(IVOZIO)NE DI R. MARINO IN ARMENTANO 1909
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	I due altari sono uguali. Sono una tipica espressione di una corrente digusto tardo ottocentesco che trova uno dei più validi rappresentantinapoletani nell'architetto Breglia che nei suoi lavori mostra un gustoneo-quattrocentesco, evidente anche in questi altari. Le sculture sonoben eseguite, anche se con una certa freddezza. I due altari furonoeseguiti in qualche bottega meridionale, forse napoletana o salernitana,nel 1909.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT E22929

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Ruotolo R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Grelle A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)